



GENTE CAMUNA

Notiziario mensile per l'emigrazione dell'Associazione «Gente Camuna» Breno (Italia) - Aderente all'U.N.A.I.E - Abbonamento annuo € 15,00 (Italia) € 19,00 (Estero) - Direzione e Amministrazione: 25043 Breno (Brescia) Italia - Piazza Tassara, 3 - Telefono 3355788010 - Fax 0364321091

IL MESSAGGIO DEL VOTO

Abbiamo celebrato il 2 giugno scorso la Festa della Repubblica e ricordato quanto avvenne col referendum che si svolse la stessa data del 1946.

Con circa due milioni in più il popolo italiano disse no alla Monarchia ed ebbe inizio, tramite la Costituente eletta nella stessa tornata elettorale, la scrittura della nostra Costituzione che entrò in vigore il 1° gennaio del 1948.

Nonostante il consistente vantaggio a favore della Repubblica, non mancarono le contestazioni e i ricorsi e solo alcuni giorni dopo, anche per evitare temuti scontri, re Umberto decise di andare in esilio.

La scelta però non fu omogenea e se da Roma in su il favore per il nuovo modello di Stato era stato consistente, nell'altra parte d'Italia a prevalere erano stati i voti a favore della Monarchia. Gli anni che seguirono furono anzitutto di pacificazione nazionale, indispensabile per superare le tristi vicende della lotta di liberazione e le imposizioni ideologiche del fascismo; servirono anche per riallacciare quelle relazioni internazionali coll'occidente e con gli Stati Uniti e quindi consentire quel periodo della ricostruzione che negli anni '60 determinò il boom economico.

Il popolo italiano, lasciandosi alle spalle le tragedie delle guerre, si era rimboccato le maniche e aveva avviato un processo di crescita e di sviluppo, al quale contribuirono con le loro rimesse, milioni di nostri emigranti, fino a far diventare il nostro Paese uno dei Paesi più sviluppati del nostro Continente.

Ricorrendo quell'evento, un breve ricordo a ritroso di quegli anni non fa male. Ci aiuta a capire che se la speranza di crescita esiste veramente e non è solo un miraggio, siamo in grado di metterla a frutto operatività e ingegno, sappiamo affrontare difficoltà e sacrifici, riusciamo a mettere da parte divisioni e contrapposizioni e quindi raggiungere gli obiettivi attesi.

Occorre però che coloro che sono alla guida del Paese nei vari ruoli siano di esempio, si abituino tutti a qualche sacrificio e soprattutto mostrino nei loro comportamenti quella normale moralità di cui non sempre purtroppo si è fatto buon uso, dando invece devastanti esempi ai cittadini, ma anche, purtroppo accentuando il venir meno nei nostri confronti della fiducia dei partner europei e non e dei mercati.

Il risultato elettorale del maggio scorso unito alle azioni riformistiche iniziate dal Governo Letta e continuate con più determinazione dal Governo Renzi, stanno forse avviando un cambio di rotta e quindi dobbiamo convincerci, come ha affermato il Presidente Napolitano nel suo messaggio in occasione della 68esima Festa della Repubblica del 2 giugno che **«L'Italia può parlare a voce alta in Europa e contribuire a cambiare le istituzioni e le politiche»** quelle politiche che non si sono dimostrate adeguate ad aiutare tutti i Paesi coinvolti a superare in questi sei anni le tante e gravi difficoltà insorte. Napolitano ha insistito sulla **«fiducia nel futuro, condizione essenziale per tornare a crescere e a progredire»** e ha ricordato i problemi del paese negli anni della crisi, a partire dall'insopportabile livello di disoccupazione giovanile.

Da ciò l'invito a **«passare rapidamente alle decisioni e alle azioni che possono migliorare le condizioni di quanti hanno sofferto di più per la crisi, e aprire la prospettiva di un nuovo sviluppo per l'Italia con le riforme strutturali tra le quali già in cantiere quelle per le istituzioni e per la pubblica amministrazione, per il lavoro e per un'economia più competitiva»**. Sappiamo che per fare questo occorre tanta disponibilità al confronto senza preclusioni, ma altrettanta determinazione ad andare avanti.

L'esito elettorale, con le conferme, le fiducie e le perdite di consensi ha indicato a tutti le strade da seguire. Sarebbe autolesionismo puro non tenerne conto.

Elezioni Europee: aumentano gli euroscettici

«Salvare l'Europa» impegno dell'Italia

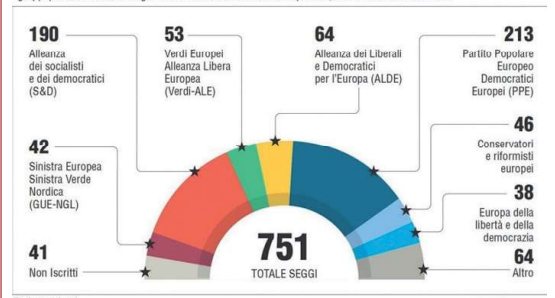
■ Il voto del 25 maggio scorso per il rinnovo del Parlamento Europeo, analizzato nel suo insieme, crea alcune preoccupazioni, anche se, per quanto riguarda almeno il nostro Paese, può confortare quanti credono in questa Unione di cui fanno parte ormai ben 28 Stati, in quanto non si è verificato il temuto notevole consenso di chi radicalmente la avversa e vorrebbe ripercorrere a ritroso la storia.

Intanto non in tutti i Paesi la partecipazione al voto è stata omogenea.

I dati infatti ci propongono distacchi notevoli se confrontiamo il 13% della Slovacchia e il 21% della Slovenia col 91% e 90% rispettivamente del Lussemburgo e del Belgio; la percentuale media si attesta quindi all'incirca sul 44%; meno della metà degli elettori europei ha quindi partecipato a questa tornata elettorale ed anche questo è un sintomo, se non di disaffezione o avversione, certo

Il nuovo Europarlamento

I gruppi parlamentari sono organizzati in base allo schieramento politico, non in base alla nazionalità



Dati provvisori

I 73 seggi assegnati all'Italia nel Parlamento Europeo sono così suddivisi: PD 31 eurodeputati, M5s 17, Forza Italia 13, Lega Nord 5, Lista Tsipras 3, Ncd e Udc 3, Svp 1.

di non convinta adesione all'Unione.

Inoltre la configurazione di gruppi politici che non hanno fiducia nell'Europa e che ritengono di risolvere i gravi problemi occupazionali emersi in questi ultimi anni con un'autonomia politica e finanziaria dei singoli Stati, si è consolidata nel Parlamento Europeo anche se non vi è

ancora tra essi un progetto comune.

La politica europea di questi ultimi decenni non è esente da errori, che si sono ancor più evidenziati in questi anni di crisi; non possiamo però riscoprire che per la prima volta nella storia millenaria del nostro Continente abbia-

segue a pag. 2

Il 1° luglio inizia il semestre europeo dell'Italia

Presentato il logo che lo accompagnerà

■ Il semestre europeo a guida italiana è ormai alle porte e il nostro Governo si prepara ad utilizzare tale opportunità per poter apportare importanti contributi sia politici sia organizzativi al fine di affrontare con strumenti nuovi e più immediatamente efficaci questa crisi che continua a provocare soprattutto nel nostro Paese evidenti difficoltà di crescita. Intanto è stato diffuso il logo che caratterizzerà questo nostro ruolo. Si tratta di una rondine stilizzata, con la testa rossa, il becco verde in campo bianco e la coda azzurro europeo.

È il logo ufficiale del semestre di presidenza italiana del Consiglio Ue. Il simbolo è stato presentato il mese scorso a Palazzo Chigi dal sottosegretario alle politiche europee Sandro Gozi, dal ministro dell'Istruzione Stefania Giannini, insieme all'«ambasciatore» del se-



Una rondine, simbolo di libertà, sarà il logo per il semestre europeo dell'Italia

mestre, l'astronauta Esa e maggiore dell'Aeronautica militare Luca Parmitano.

È stato realizzato dagli studenti del Liceo artistico design e tecnico-grafico "Giuseppe Meroni" di Lissone, in Brianza, che ha vinto un concorso nazionale indetto dal ministero dell'Istruzione.

Il valore simbolico del disegno è stato chiarito dal ministro Giannini: **«La rondine è simbolo di libertà»**, ha detto e ci vedo l'idea di una Europa che è ottimista; la rondine è simbolo dell'inizio di una stagione ottimista e la testa è italiana.

Elezioni Europee: aumentano gli euroscettici

segue da pag. 1

mo tutti vissuto quasi settanta anni di pace e che i principi fondanti della democrazia si sono ormai diffusi in tutti gli Stati.

Occorre allora, al di là dei numeri di seggi accreditati ai singoli partiti, che tutti coloro che hanno con convinzione fiducia in questa Unione, abbiano come obiettivo condiviso quello di "salvare l'Europa" dai populismi non molto dissimili dai nazionalismi che, il secolo scorso, sono stati causa di due conflitti mondiali.

Questo obiettivo lo ha proposto con forza il nostro Paese all'indomani del voto col Presidente del Consiglio Matteo Renzi a cui compete guidare l'Europa nel semestre che inizia il prossimo 1° luglio. Per conseguire tale obiettivo occorre poter lavorare assieme e che i singoli Stati siano disponibili a fare qualche rinuncia al proprio potere. Non è più pensabile di continuare con una esasperata politica del rigore.

L'America è riuscita a uscire

dalla crisi che aveva provocato, attuando una politica finanziaria di sostegno alle imprese in difficoltà e dando loro il necessario ossigeno per riprendersi.

Da noi i vincoli del patto di stabilità impediscono a tanti Enti di poter utilizzare le risorse disponibili per investire in opere che generano occupazione.

In questo obiettivo comune vanno anche compresi l'impegno a ridurre anche in Europa il potere dei burocrati e soprattutto la radicale attuale trasformazione dell'Unione Europea in una Federazione di Stati con una politica economica e estera non più affidate ai singoli Stati.

Solo così l'Europa potrà avere un ruolo credibile e potrà avviarsi alla realizzazione di quella nobile e irrinunciabile idea con cui i Padri fondatori della Comunità Europea vollero, nell'immediato secondo dopo guerra, porre le basi per un'Europa dei popoli.

Voto elettronico all'estero

Il "si" con osservazioni della Commissione

La Commissione Affari esteri, ha esaminato lo schema di decreto del Presidente della Repubblica concernente il regolamento in materia di Comitati degli italiani all'estero con cui si intende introdurre norme che rendano più sicure ed economiche le procedure di voto per le elezioni dei Comitati degli italiani all'estero attraverso l'introduzione di modalità informatiche delle votazioni e dopo un ampio dibattito su quanto relazionato dall'on. Micheloni presidente del CGIE, nel corso del quale sono emerse sostanziali osservazioni sulle modalità di voto elettronico e sul numero esiguo di seggi previsti, ha espresso, per quanto di competenza, parere favorevole, con le seguenti condizioni ed osservazioni:

1) che vengano modificate le modalità per il rilascio delle credenziali per il voto da remoto, escludendo in ogni caso l'obbligo per

gli aventi diritto di dover recare personalmente presso gli uffici consolari;

2) che sia prevista per le prossime elezioni la costituzione di un numero adeguato di seggi; che nelle operazioni elettorali presso i seggi, il voto elettronico sia affiancato al voto mediante schede cartacee;

3) che vengano incrementate le forme di pubblicità sull'appuntamento elettorale;

4) che si accolga la disponibilità manifestata dal Consiglio Generale degli Italiani all'estero, dai COMITES e dalle reti associative per garantire il corretto funzionamento dei seggi elettorali attraverso il reclutamento, su base volontaria e gratuita, di apposito personale da mettere a disposizione delle autorità diplomatico-consolari.

Modifiche al DL sull'IMU

Dal 2015 abitazioni sfitte dei pensionati Aire saranno considerate prima casa

Il Senato ha approvato un emendamento al DL Emergenza abitativa presentato da diversi Senatori.

A seguito di tale emendamento, a decorrere dal 1° gennaio 2015, sarà considerata direttamente adibita ad abitazione principale, una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, iscritti all'Aire e già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. Inoltre, sempre dal 2015, anche le imposte

comunalì Tari e Tasi saranno applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi. "Quanto approvato oggi - spiegano i senatori - è un grande risultato che, seppur parziale, pone rimedio ad una ingiusta applicazione dell'Imu per gli italiani all'estero".

Anche la nostra Associazione, che da sempre, tramite l'UNAE, ha evidenziato l'incostituzionalità della norma che creava evidente disparità tra cittadini italiani, non può che apprezzare il risultato raggiunto. Una tale decisione però non soddisfa del tutto. Non si riesce

infatti a comprendere quale principio normativo abbia indotto il legislatore a riproporre ancora una volta una norma discriminatrice tra pensionati e non, considerato che ciò non è previsto per i cittadini residenti in Italia. Unico motivo è quello di non privare i Comuni, che già hanno visto i contributi statali particolarmente ridotti, di un consistente gruzzolo con cui gestire al meglio i propri bilanci.

Vogliamo augurarci che i sacrifici, pur necessari, non debbano, come in questo caso, gravare solo alcuni.

Ceto: Il progetto del nuovo ponte

Enel e Bim disponibili per la ricostruzione

E' dal 2 luglio dello scorso anno che la Valpaghera di Ceto mostra la grave ferita del crollo del "Ponte lungo" sul torrente Palobbia.

Da allora l'Amministrazione Comunale ha cercato in ogni modo di risolvere i problemi contingenti relativi alla interruzione dei servizi, tra cui quello idrico, ma anche di affrontare quelli di lungo periodo tra cui la ricostruzione del manufatto.

I tempi alquanto lunghi per un nuovo ponte hanno reso necessaria la soluzione intermedia della collocazione



Ceto: I resti del vecchio ponte dopo il cedimento

in loco di una struttura provvisoria.

Naturalmente occorre reperire le risorse necessarie, non nella disponibilità di un piccolo Comune soprattutto in un periodo di grosse difficoltà

anche per gli Enti pubblici. Qualche buona notizia comunque è nel frattempo giunta: l'Enel infatti potrebbe farsi carico in buona parte delle spese di ricostruzione del ponte i cui tempi non si prevedono particolarmente brevi.

Quanto alla soluzione temporanea essa prevede la realizzazione di un intervento di ripristino della viabilità tra Ceto e la Valpaghera con un manufatto provvisorio in via di collocazione reso possibile grazie ad una convenzione quinquennale stipulata con il Consorzio Bim.

Pisogne riavrà il suo teatro

OK della Soprintendenza al nuovo progetto di recupero

Pisogne riavrà il suo teatro. E' questa la bella notizia che da tanti anni la comunità della importante cittadina sul lago d'Iseo si attendeva. L'edificio su cui si interverrà fu costruito nel 1912 per volere della Parrocchia e nel 1972, per adeguarlo alle norme di sicurezza, fu oggetto di significativi interventi di manutenzione straordinaria. Per un lungo periodo è stato punto di riferimento per i frequenti eventi culturali che venivano programmati, ma poi si è dovuto tener conto della sua inadeguatezza e quindi proporre sostanziali modifiche strutturali.

Tali nuove idee di recupero del vecchio teatro, proposte fin dalla fine degli anni '90 dall'allora parroco don Gianni Arrighetti, sono state più volte ritenute non idonee dalla So-

priintendenza ai beni architettonici, aveva infatti bocciato a ripetizione le idee che di volta in volta, da diversi anni, le venivano proposte.

La recente proposta progettuale presentata dall'attuale parroco don Ermanno Turla sembra sia quella giusta e quindi possa essere concretizzata.

L'attuale edificio sarà ampliato su due fronti e potrà in tal modo svolgere un ruolo polifunzionale diventando all'occorrenza teatro, cinema, auditorium o sala congressi e concerti, con una capienza di oltre 300 posti.

L'inizio dei lavori è previsto entro quest'anno e per completare l'opera si ipotizza una spesa di circa due milioni di euro da finanziare con un mutuo, con il ricavato dalla vendita di un terreno di proprietà della parrocchia e, si spera, anche



La facciata del vecchio teatro

con contributi privati. Quando il tutto sarà terminato, si ritiene entro il prossimo anno, Pisogne potrà colmare una carenza da tempo avvertita e accrescere in tal modo la sua, già apprezzabile, offerta culturale alla comunità, ma non solo.

Notizie in breve dalla Valle

• Un gruppo di fedeli della diocesi di Hong-Kong ha voluto arrivare lo scorso mese di maggio fino a Corteno per vedere la chiesa parrocchiale e i luoghi dove è nato **monsignor Lorenzo Bianchi**, scomparso da circa 30 anni, ma il cui ricordo è rimasto vivo nelle comunità cinesi che ha servito come missionario per 46 anni. Nominato vescovo, per 18 anni è stato alla guida della chiesa di Hong-Kong, subendo anche la persecuzione e il carcere. Il parroco don Alberto Nana ha accolto il gruppo che poi è stato accompagnato nella frazione di Galleno dove mons. Bianchi è nato, accolto dal nipote monsignor Luciano Baronio.

• *Son ripresi questo mese i lavori di ripristino del "Casinetto del Pastore Rasmuli" al Bazena iniziati lo scorso anno e poi sospesi per l'abbandonata caduta di neve.*



Breno: Il "Casinetto" in fase di recupero

L'antica struttura, una volta riparo dei pastori, si era ormai ridotta ad un cumulo di macerie. La scorsa estate, per iniziativa del gruppo Amici della Montagna e con la collaborazione degli alpini, il sostegno dell'Amministrazione di Breno e di alcune imprese locali, aveva avuto inizio il progetto di recupero e dopo lo sbancamento delle macerie erano iniziati i lavori di ricostruzione. Ora, grazie al lavoro dei volontari, si vuole porre termine all'opera almeno per l'estate 2015.



Umberto Bassi

• **Umberto Bassi**, di Piambornò, rappresenterà gli studenti europei al congresso dei medici optometristi americani il prossimo novembre, a Denver, in Colorado, grazie ad una sua ricerca sull'utilizzo di materiali differenti per le lenti a contatto in relazione alla funzionalità di alcune ghiandole secretive poste sotto le palpebre. Per tali risultati originali e particolarmente importanti ha ottenuto il primo posto nella finale europea.

• *Si va diffondendo sempre più in Valle il fronte del "no" allo sfruttamento eccessivo dei corsi d'acqua per la produzione di energia elettrica. Per ribadire tale loro difesa dell'ambiente si sono ritrovati a Edolo i rappresentanti di numerose associazioni provenienti da tutto l'arco alpino in quanto, è stato detto dagli intervenuti, l'acqua è un bene comune e questo è un problema che interessa tutte le vallate alpine. I promotori non intendono comunque fermarsi qui e preannunciano manifestazioni a Roma e a Bruxelles.*

• È stato recentemente inaugurato nella cappella del Crocifisso delle Suore Messicane di Breno il **nuovo organo opera di Gianluca Chiminelli** apprezzato artigiano che, sempre a Breno, ha rimesso a nuovo l'organo del Duomo e realizzato quello di San Maurizio. A sostenere le spese ci ha pensato Hélène Prittwitz Zaleski che, al termine dell'intervento, ha presentato l'opera unitamente al restauratore, a suor Luciana Bertoglio, responsabile dell'Accademia arte e vita, e all'organista Maria Magdalena Kaczor che ha tenuto a battesimo lo strumento con un applaudito concerto.



Breno: il nuovo organo

• **Una Marcia contro il razzismo** promossa dal Consiglio territoriale migranti con la collaborazione di 26 associazioni, si è tenuta, lungo il percorso Darfo-Esine, lo scorso mese di maggio. Con questa 5ª edizione i promotori, tra cui Liliana Fassa, responsabile immigrazione della CGIL Valle Camonica, hanno voluto porre l'accento su due aspetti della politica migratoria: "le barriere a salvaguardia di una realtà resa sempre più incerta dalla crisi, e le frontiere come politica inutile che non ha impedito l'arrivo di migranti, ma ha solo messo a rischio le loro vite".

• Sono veramente tanti i riconoscimenti che **Bienno**, uno dei borghi più belli d'Italia, sta ottenendo. L'ultimo in ordine di tempo quello di "Comune amico del turismo itinerante" appena assegnato-



Bienno. Il Sindaco Massimo Mauerger riceve il premio

gli dall'associazione "Unione club amici" a cui aderiscono gli appassionati di camper e caravan. Ora di tale "diploma" si potrà dare indicazione sui cartelli agli ingressi del paese. Il riconoscimento è anche dovuto all'impegno del Comune di realizzare quanto prima una nuova area di sosta per le case viaggianti.

• *E' stata inaugurata il mese scorso la nuova Casa Comunitale di Angolo. Il vecchio stabile infatti richiedeva una consistente opera di ristrutturazione e gli spazi ormai erano inadeguati alle nuove esigenze amministrative e di servizio ai cittadini. La nuova sede è ora allocata nei locali della vicina scuola elementare della cui classi sono state trasferite alcuni anni fa nell'edificio delle scuole medie.*

Lo stabile che ora ospita il Municipio risale al 1938 e, nel corso degli anni, ha avuto funzioni diverse, tra cui quella di colonia elioterapica per i bambini della zona.

• L'estate comincia a farsi sentire anche in alta montagna e, nonostante le abbondanti nevicate dei mesi invernali, i rifugi si preparano ad accogliere gli appassionati escursionisti. Tra questi il **Rifugio Bozzi** di proprietà del Cai di Brescia e da tanti anni gestito da Marcello Cenini. Per la prossima stagione il Cai ha fatto una scelta diversa e lo gestirà in proprio con personale però dell'Alta Valle.

• **In occasione della Settimana europea dei parchi**, istituita nel 1909 in Svezia, nei giorni 31 maggio e 1º giugno l'associazione "Uomo e territorio pro natura" che gestisce il Centro faunistico del parco dell'Adamello di Paspardo, ha monitorato, con l'apporto di 40 volontari la nuova colonia dell'Adamello di stambecco delle Alpi.

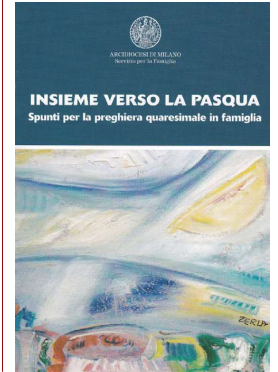


Lo stambecco delle Alpi

Per **Alessia Chiappini**, responsabile del Centro, "lo Stambecco delle Alpi rappresenta un importante tassello di un patrimonio di biodiversità straordinario e rappresentare una straordinaria opportunità per il turismo naturalistico".

• Grazie al consistente apporto del gruppo del Cai e degli alpini della Protezione Civile di Borno è stato ripristinato il **collegamento fra il rifugio Laeng a quello di San Fermo**. I danni delle nevicate invernali lo avevano reso intransitabile il sentiero, ma il lavoro dei 35 volontari ha consentito il suo ripristino e quindi la possibilità per tante persone di effettuare una bellissima e piacevole passeggiata in sicurezza.

• **Il pittore di Ossimo Sup. Giancarlo Zerla** è ormai ben conosciuto presso l'Achidionesi di Milano. I suoi dipinti infatti da anni impreziosiscono alcune importanti pubblicazioni. Questo è l'ultimo in ordine di tempo.



In biblioteca

Walter Belotti (a cura di): **Sulle tracce della Grande Guerra La Valle Camonica - Grafo**

■ L'avvicinarsi del centenario della 1ª Guerra Mondiale, che per noi è iniziata nel maggio 1915, è occasione di interessanti ricerche per richiamare alla memoria quegli eventi e rivisitare i luoghi in cui essi si svolsero e che ancora oggi mantengono evidenti testimonianze di opere militari anche particolarmente ardite.

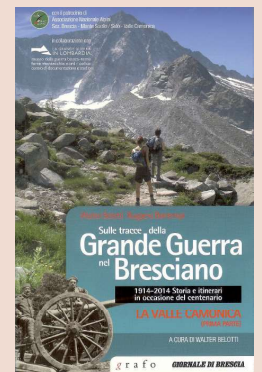
A questo tipo di pubblicazioni appartengono quelle recentemente edita dalla Grafo e dal Giornale di Brescia e curate da Walter Belotti, responsabile del Museo della Grande Guerra di Temù.

Il progetto editoriale oltre alla trattazione e illustrazione dei sentieri e dei luoghi della Vallecamonica in cui si combatté dal 1915 al 1918, estende la sua ricerca anche alle Valli Trompia e Sabbia e all'Alto Garda.

I due volumetti sulla Grande Guerra in Vallecamonica, introdotti l'uno da un'ampia descrizione degli avvenimenti bellici che si svolsero in Adamello e l'altro dalla presentazione del Museo della Grande Guerra dalla sua nascita alla attuale collocazione, tratteggiano otto itinerari ciascuno attraverso i quali il lettore può veramente rifare il percorso tracciato un secolo fa da quei soldati che, prima di raggiungere le cime dei monti da cui difendere il fondovalle, dovettero aprirsi sentieri e realizzare mezzi di trasporto indispensabile per l'approvvigionamento di munizioni e viveri.

Dal Gavia, al Montozzo, dai Monticelli al Castellaccio, dalla Val Massa al villaggio militare di Ercavallo, dal Garibaldi alle Lobbie e a cima Croce, per citarne alcuni, i luoghi dei combattimenti trovano ampia descrizione su come erano allora e come si presentano oggi a chi li vuole ripercorrere.

A rendere ancora più interessante la lettura intervengono le numerose immagini, molte delle quali recuperate dall'archivio storico del Museo, e le interessanti schede che descrivono i percorsi e il grado di difficoltà che li caratterizza.



Artogne: In località Plagne un forte incendio

Distrutto castagneto di privati

■ Un incendio, che dai primi accertamenti si ritiene doloso, ha divorato in località Plagne di Artogne due ettari di castagneto, per fortuna chiuso tra due strade, di proprietà privata. Tale conformazione del terreno ha consentito alle Forze dell'ordine, ai Vigili del Fuoco e alle altre squadre di volontari sopraggiunte, di opporsi con i loro mezz-

zi alle fiamme da due lati e quindi di avere ragione delle fiamme più agevolmente. Nel corso della notte e dopo alcune ore di intenso lavoro l'incendio sembrava domato, ma il forte vento e il terreno molto secco hanno alimentato qualche residuo di brace e la mattina l'incendio ha ripreso a divampare costringendo i volontari ad un nuovo lavoro che si è

poi concluso con la definitiva bonifica del terreno.



Capodiponte: Inaugurato il MUPRE

Il Museo della Preistoria una ricchezza della Valle

■ E' stato un evento tra i più significativi quello vissuto da tanta gente il pomeriggio di sabato 10 maggio a Capodiponte. Un evento atteso da tanti anni che finalmente e con grande soddisfazione si è concretizzato.

Si tratta della inaugurazione del Museo Nazionale della Preistoria di Valle Camonica che non poteva che trovare collocazione nel Comune il cui territorio contiene le testimonianze più remote della presenza dell'uomo in Valle e che, proprio per queste testimonianze incise sulle rocce, è stato il primo sito UNESCO sorto nel nostro Paese.

Al taglio del nastro le numerose autorità in rappresentanza degli Enti e delle Istituzioni che hanno reso possibile la realizzazione del Museo allocato in un antico edificio di proprietà, ancora oggi, della parrocchia. A testimoniare l'interesse nazionale della nuova raccolta museale la presenza del sottosegretario ai Beni Culturali Francesca Barracciu che nel suo intervento, appassionato e concreto, ha riaffermato l'importanza per tutto il nostro Paese di questo particolare luogo della cultura, augurandosi che possa diventare "una degna vetrina dei reperti rinvenuti sul territorio in questi ultimi trent'anni, un patrimonio per questa valle e anche per



L'ingresso del MUPRE

l'Italia intera".

Le numerose sale accolgono infatti reperti venuti alla luce nel corso dei tanti scavi e che raccontano ere lontane quando, circa 10.000 anni orsono, i primi uomini raggiunsero questi territori lasciando sulle rocce i segni della loro presenza, della loro cultura, della loro religione, delle loro primordiali abitudini di vita.

Impegnativa. A tal proposito il sottosegretario, pur premettendo le difficoltà del momento, ha voluto comunque confermare che "il ministero si dovrà far carico della responsabilità di valo-

rizzare queste grandi doti e di farle diventare un valore aggiunto per il nostro Paese, volano per un importante sviluppo economico".

Sono seguiti altri interventi da parte dei rappresentanti di oggi e di ieri della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia Filippo Maria Gambari e Raffaella Poggiali Keller, del Presidente del Distretto Culturale della Valle Camonica Simona Ferrarini, del Presidente del Gruppo Istituzionale del Sito Unesco Sergio Bonomelli e, a conclusione, del sindaco di Capodiponte Francesco Manella.

Da tutti espressioni di soddisfazione per il traguardo raggiunto, ringraziamenti per quanti si sono adoperati nel corso degli anni per la riuscita del progetto e impegno per far conoscere questa importante struttura museale che deve diventare un fiore all'occhiello dell'offerta culturale camuna.



Il sottosegretario F. Barracciu durante il suo intervento. Attorno alcune delle numerose autorità presenti alla inaugurazione del Museo

Elezioni Amministrative in Valle Camonica e Sebino

19 Comuni su 32 hanno cambiato Sindaco

■ 26 Comuni della Valle Camonica hanno rinnovato i rispettivi Consigli e i risultati non sono mancati di qualche sorpresa. Se si eccettuano i 6 Comuni di Cedegolo, Cerveno, Lozio, Malegno, Saviore dell'Adamello e Zezza d'Oglio, nei quali i Sindaci uscenti, pur potendosi ricandidare, hanno preferito non farlo, negli altri 20 Comuni essi hanno nuovamente affrontato il responso delle urne. Responso abbastanza scontato per i 5 candidati dei Comuni di Braone, Cerveno, Cevo, Monno e Viove in quanto in questi Comuni, essendo stata presentata una sola lista, la vittoria era legata solo alla percentuale dei votanti e dei consensi che doveva superare il 50% degli elettori, cosa che è avvenuta agevolmente. Voto invece non favorevole per i 7 sindaci uscenti di Angolo, Berzo Demo, Ceto, Cimbergo, Cividate, Edolo, Gianico; Riccardo Minini, Corrado Scolari, Donato Filippini, Mario Mazzia, Cesare Damiola, Vittorio Marniga, Mario Pendoli sono stati infatti superati dai candidati delle altre liste, tre delle quali, quelle di Cividate, Gianico e Edolo erano rappresentate da "fuorusciti" delle compagini amministrative che avevano vinto le precedenti elezioni ed erano stati collaboratori per un lungo periodo o per tutta la durata del mandato dei sindaci uscenti. Gli 8 Comuni di Breno, Capodiponte, Corteno, Niardo, Paisco, Prestine, Sellero e Temù hanno invece ridato fiducia a coloro che hanno amministrato nel quinquennio appena concluso.

Quanto ai collegamenti delle liste con i partiti presenti nelle elezioni europee, non è possibile fare delle valutazioni. Solo la Lega Nord, in qualche Comune, si è presentata col suo simbolo senza peraltro ottenere i risultati attesi. Le altre liste si sono presentate come liste civiche e quindi senza alcuna connotazione specifica di adesione a questo o quel partito.

Naturalmente di molti sindaci è nota la loro posizione politica, ma la eterogeneità dei componenti le liste non consente di dare una indicazione precisa.

Tra i 6 Comuni del lago solo Zone ha confermato il sindaco uscente Zatti; Marone e Monte Isola non hanno rieletto i rispettivi sindaci Emilio Tosoni e Pietro G. Ziliani; per la prima volta assumono il governo dei propri Comuni i sindaci di Sale Marasino e di Sulzano dove è stata presentata una sola lista. Una valutazione a parte merita Pisogne dove ha avuto un consistente successo la lista di centrodestra con candidato sindaco Diego Invernici per tanti anni tra i consiglieri di opposizione. Dopo quattro tornate amministrative il centrosinistra lascia quindi la guida del Comune a causa della frammentazione dell'elettorato conseguente alle cinque liste presentate, ma soprattutto per la rottura creatasi sul fronte del centrosinistra, dove due candidati sindaci, Matteo Bertolini e Patrizia Picinelli, si sono contesi parte dello stesso elettorato. Di seguito la tabella con l'indicazione dei sindaci e dei consiglieri eletti.



Capodiponte: Le stele rinvenute durante gli scavi

**ANGOLO**Sindaco: **Morandini Alessandro****NUOVO CONSIGLIO COMUNALE****Cambiamo insieme Angolo:** Alba Albertinelli, Pietro Albertinelli, Luca Bassanesi, Elena Dovina, Diego Ferrari, Valentina Gaioni, Antonio Sorlini.**Civica Anfurro, Angolo, Mazzunno, Terzano:** Riccardo Minini, Stefano Inversini, Paolo Chini.**CEVO**Sindaco: **Citroni Silvio****NUOVO CONSIGLIO COMUNALE****Insieme si può:** Gian Pietro Biondi, Claudio Pasinetti, Luca Mion, Pierino Giovanni Gozzi, Nicola Mansini, Lara Monella, Serena Pasinetti, Martina Monella, Federica Vincenti, Luca Bernardi.**BERZO DEMO**Sindaco: **Bernardi G. Battista****NUOVO CONSIGLIO COMUNALE****Orizzonte Comune:** Gian Pietro Bernardi, Stella Bottanelli, Cristian Tiberti, Bortolo Regazzoli, Antonio Molinari, Laura Gnani, Gian Pietro Piapi.**Progetto Comune:** Corrado Scolari, Battista Ramponi, Roberto Parolari.**CIMBERGO**Sindaco: **Polonioli Gian Bettino****NUOVO CONSIGLIO COMUNALE****Impegno per Cimbergo:** Pier Danilo Ricaldi, Dario Zanotti, Giovan Battista Polonioli, Stefano Polonioli, Lucia Polonioli, Giuseppe Polonioli, Gian Andrea Polonioli.**Lega Nord:** Mario Mazzia, Andrea Donati, Donatella Martinazzoli.**BRAONE**Sindaco: **Prandini Gabriele****NUOVO CONSIGLIO COMUNALE****Per Braone:** Elena Facchini, Ignazio Walter Baruselli, Christian Duoli, Anna Prandini, Andrea Facchini, Domenico Bettineschi, Eric Cimenti, Domenico Vitale, Maria Flavia Rebuffoni, Giuliano Facchini.**CIVIDATE CAMUNO**Sindaco: **Ballardini Cirillo****NUOVO CONSIGLIO COMUNALE****Civitate punto e a capo:** Marco Damiola, Caterina Damioli, Pier Davide Menolfi, Pier Valentino Bonetti, Aldo Damioli, Simone Cominotti, Cristina Grosio.**Civitate da vivere:** Cesare Damiola, Fabio Gelfi.

Lista Civitas: Paolo Troletti.

**BRENO**Sindaco: **Farisoglio Sandro****NUOVO CONSIGLIO COMUNALE****Gruppo civico per il rinnovamento di Breno:** Panteghini Alessandro, Bettoni Simone, Ferrarini Simona, Pelamatti Sabrina, Pedersoli Mario, Giacomelli Lino, Melotti Susanna, Botticchio Lucia.**Brenesi per Breno:** Salvetti Luca, Facchini Moreno, Moscardi, Pezzucchi Gianpietro.**CORTENO GOLGI**Sindaco: **Martinotta Martino****NUOVO CONSIGLIO COMUNALE****Lista Alpes:** Giuseppino Lippi, Luigi Marniga, Antonio Brangi, Marco Delbono, Giovanni Moranda, Giacomo Galli, Anna Monica Canti.**Viviamo Corteno:** Ilario Sabbadini, Pierangelo Milesi, Luca Bianchi.**CAPO DI PONTE**Sindaco: **Manella Francesco****NUOVO CONSIGLIO COMUNALE****Impegnati assieme:** Giuseppe Composto, Andrea Ghetti, Laura Masnovi, Mirko Lapis, Daniela Martinazzoli, Celestino Angeli, Maria Antonietta Marconi.**Insieme si cambia:** Massimo Padovan, Iliara Zonta, Laura Ruggieri.**EDOLO**Sindaco: **Masneri Luca****NUOVO CONSIGLIO COMUNALE****Io amo Edolo:** Luca Costa, Piergiacomo Calvi, Ilenia Setola, Carla Fioletti, Michele Tonini, Roberto Boninchi, Luca Rivetta, Luciano Mossini.**Progetto Edolo 2014:** Vittorio Marniga, Ivan Moles, Christian Ramus, Silvana Nana.**CEDEGOLO**Sindaco: **Milesei Aurelia****NUOVO CONSIGLIO COMUNALE****Cedegolo e Grevo uniti per la Valsavio:** Pier Luigi Mottinelli, Lazzaro Maffei, Veronica Tiberti, Dante Pedretti, Antonio Severino Petroboni, Federico Mariolini, Valentina Foi.**Idee in Comune:** Giovanni Vittorio Moreschi, Silvia Pedretti, Luca Fabio Franzinelli.**GIANICO**Sindaco: **Antonielli Emilio****NUOVO CONSIGLIO COMUNALE****Gianico insieme:** Muro Botticchio, Viviana Bonetti, Elena Cotti Piccinelli, Mayra Pedersoli, Giacomina Chiudinelli.**Gianico nel 2000:** Mario Pendoli, Matteo Lorenzetti.**CERVENO**Sindaco: **Romano Marzia****NUOVO CONSIGLIO COMUNALE****Nuove Energie:** Giancarlo Bazzoni, Augusta Bianchi, Valter Bontempi, Claudio Cape, Enea Cappellini, Claudio Cavagnoli, Annalisa Padova, Michela Passoni.**LOZIO**Sindaco: **Regazzoli Francesco****NUOVO CONSIGLIO COMUNALE****Manteniamo in moto Lozio:** Antonio Giorgi, Matteo Massa, Norman Archetti, Giacomina Bonariva, Floriano Mazzoldi, Giuseppina Ballarini, Elisa Bonariva.**Civica per Lozio:** Claudio Zanelli, Andrea Pezzoni, Roberto Canossi.**CETO**Sindaco: **Lanzetti Marisa****NUOVO CONSIGLIO COMUNALE****Impegno civico:** Fabrizio Donina, Francesco Duoli, Giacomo Gasparini, Natale Gaudenzi, Andrea Pasinetti, Norman Ravelli, Vilma Vaiarini.**Impegno, tradizione, sviluppo:** Donato Filippini, Caterina Castellani, Aurora Giuliana Donina.**MALEGNO**Sindaco: **Erba Paolo****NUOVO CONSIGLIO COMUNALE****Comune amico:** Pietro Baffelli, Roberto Bellesi, Federico Lo Bracco, Ilenia Menolfi, Giovanni Montanelli, Dario Pezzoni, Dayana Simonetti.**Progetto Malegno:** Patrizia Domenighini, Gian Mario Gazzoli, Mariano Baffelli.

**MONNO**Sindaco: **Trotti Roberto****NUOVO CONSIGLIO COMUNALE**

Lista civica per Monno: Rudy Mossini, Loredana Mossini, Luigi Antonoli, Antonio Caldinelli, Claudio Pietroboni, Marco Lazzarini, Aldo Caldinelli, Daniela Pietroboni, Rina Pietroboni

**VEZZA D'OGLIO**Sindaco: **Rizzi Gian Maria****NUOVO CONSIGLIO COMUNALE**

Continuità nell'innovazione: Andrea Bonavetti, Ester Bonavetti, Giovanni Facchinetti, Paolo Gregorini, Antonio Lanzi, Sonia Piazzani, Daniele Rizzi.

Cambiamenti per Vezza: Giuseppe Citroni, Diego Occhi, Mattia Rizzi.

**NIARDO**Sindaco: **Sacristani Carlo****NUOVO CONSIGLIO COMUNALE**

Niardo con voi: Bondioni Bortolo detto Lino, <tglaferri Alessandro, Calzoni Roberta, Sacristani Piergiuseppe, Surpi Giacomo, Bassi Stefania, Patarini Lucia.

Per Niardo Brendibusio, Crist, Gera: Pelamatti Tiziana, Mensi Fabio, Brunelli Maura.

**VIONE**Sindaco: **Testini Mauro****NUOVO CONSIGLIO COMUNALE**

Vivere insieme: Davide Taddei, Stefano Pomidossi, Federico Pedrotti, Luigi Sterli, Stefano Tomasi, Agostino Rossi, Edo Tomasi, Dario Ferrari, Attilio Rossini e Lorenzo Coatti.

**PAISCO LOVENO**Sindaco: **Mascherpa Bernardo****NUOVO CONSIGLIO COMUNALE**

Lista civica per Paisco Loveno: Gian Bortolo Zerbini, Luigi Domenico Caluffetti, Stefania Ferrari, Agata Caratti, Silvia Salvetti, Danilo Calveti, Diego Mora.

Indipendenza lombarda: Cesare Duranti, Luigi Milini, Michela Canedoli.

**MARONE**Sindaco: **Rinaldi Alessio****NUOVO CONSIGLIO COMUNALE**

Con Rinaldi Sindaco verso il cambiamento: Enrica Bontempi, Livio Camplani, Alida Ciocchi, Marco Ghitti, Emanuele Moretti, Fabio Tolotti, Mauro Zanotti, Alessandro Zucchi.

Uniti per Marone: Emilio Tosoni, Gabriele Cristini, Igor Pezzotti.

Vivere e crescere Marone: Lucia Guerini.

**PRESTINE**Sindaco: **Monchieri Franco****NUOVO CONSIGLIO COMUNALE**

Insieme per Prestine: Aldo Monchieri, Marco Trombini, Germana Trombini, Antonio Tottoli, Lionello Trombini, Ferdinando Corini, Ettore Rossa.

Indipendenza lombarda: Raffaele Toninelli, Antonio Rinaldi, Fabio Toffa.

**MONTISOLA**Sindaco: **Turla Fiorello****NUOVO CONSIGLIO COMUNALE**

L'Isola che vorre: Antonio Turla, Piero Turla, Patrizia Turelli, Alessandra Dalmeri, Marco Ribola, Mauro Ribola, Guglielmo Novali.

Azione Civica Monte Isola: Angelo Colosio, Giovanni Dalmeri.

Insieme per continuare: Pier Giuseppe Ziliani.

**SAVIORE DELL'ADAMELLO**Sindaco: **Tonsi Matteo****NUOVO CONSIGLIO COMUNALE**

Giovani futuro territorio: Serena Morgani, Matteo Boldini, Ivan Gaudiosi, Elisa Tosa, Roberto Magnini, Giuseppe Maffessoli, Marina Ferri.

Insieme per cambiare: Pierluigi Angelini, Germano Sisti, Enrico Pasinetti.

**PISOGNE**Sindaco: **Invernici Diego****NUOVO CONSIGLIO COMUNALE**

Passione Comune: Frassi Monica, Romeo Andrea, Faustini Claudio, Gorini Lorenza, Romani Luca, Zanelli Valter, Felappi, Belleri Andrea.

Passione per Pisogne: Ceresetti, Zanardini Claudia.

Insieme per Pisogne: Bertolini Piero Matteo, Domenignini Laura.

**SELLERO**Sindaco: **Bressanelli G. Piero****NUOVO CONSIGLIO COMUNALE**

Ancora insieme per Sellero e Novelle: Gianluca Bressanelli, Gianluigi Bressanelli, Mirko Gelmini, Agostina Odelli, Mariangela Ceresetti, Diego Morgani.

Legha Nord: Mirko Bressanelli, Severino Damiolini, Marino Laffranchi.

**SALE MARASINO**Sindaco: **Zanotti Marisa****NUOVO CONSIGLIO COMUNALE**

Lista civica Marisa Zanotti sindaco: Nicola Turelli, Marcello Lardaro, Mattia Zanardini, Emanuele Zanotti, Luca Roveda, Daniela Pedrocchi, Marco Chitò ed Elisa Caldinelli.

Apert@mente: Pasquale Seci, Claudio Bonisconi, Giovanni Riva e Tiziana Manella.

**SONICO**Sindaco: **Pasquini G. Battista****NUOVO CONSIGLIO COMUNALE**

Obiettivo Comune: Marco Fanetti, Giovanna Pelloli, Antonio Fontana, Elio Stanislao Zaina, Mirko Gelmi, Nicola Malgarotti, Gian Carlo Fanetti.

In paese lavoriamo assieme: Paolo Fanetti, Giacomo Fioletti, Aldo Bornatici.

**SULZANO**Sindaco: **Pezzotti Paola****NUOVO CONSIGLIO COMUNALE**

Vivi Sulzano: Ezio Tononi, Giuseppe Bianchini, Pierangelo Bettoni, Matteo Borghesi, Luciano Gesa, Paolo Bellometti, Ida Bottanelli, Clelia Lazzaroni, Aurora Orizio e Tiziano Navioni.

**TEMÙ**Sindaco: **Menici Roberto****NUOVO CONSIGLIO COMUNALE**

Temù per l'alta valle: Corrado Tomasi, Riccardo Sandrini, Attilio Maroni, Alberto Cattaneo, Andrea Lamorgesa, Stefano Zamboni, Oreste Pasina.

Temù per sempre: Giuseppe Pasina, Fabio Poletti.

Alternativa per Temù: Fabio Fogliarisi.

**ZONE**Sindaco: **Zatti Marco A.****NUOVO CONSIGLIO COMUNALE**

Civica per tutti: Andrea Marchetti, Enzo Brignone, Andrea Salvalai, Giorgio Marchetti, Nicola Zatti, Maddalena Bonisi, Massimo Zatti.

Legha Nord: Roberto Almici, Dario Pezzotti, Rita Cagni.

Fiera della sostenibilità della natura alpina

Impegnativo programma per "Seminare il futuro"

■ "Seminare futuro" è il tema intorno a cui per tutto questo mese di giugno si svolgerà la terza edizione della "Fiera della sostenibilità della natura alpina" proposta dal Parco dell'Adamello, dalla Comunità e BIM di Valle Camonica e dal Distretto Culturale. Nel corso della presentazione avvenuta nel suggestivo parco di Villa Gheza a Breno, sono stati evidenziati dall'ass. della C.M. Ruggero Bontempi gli elementi che trovano occasione di riflessione e approfondimento nei 30 giorni dell'evento: natura, cultura, tradizione e lavoro, argomenti questi ben in linea col tema internazionale dell'anno in corso che riguarda l'agricoltura famigliare". Nelle previsioni e attese dell'ass. al Parco Gabriele Prandini la fiera vuole "contribuire a sensibilizzare la gente della Valcamonica sull'opportunità fornita dall'agricoltura all'economia locale; soprattutto se in sinergia con altre proposte politiche finalizzate alla crescita sociale



Breno: La presentazione della 3ª edizione della Fiera nel parco di Villa Gheza

e allo sviluppo produttivo". A sostegno di questo rilevante progetto interviene ancora la Fondazione Cariplo rappresentata dal consigliere Sonia Cantoni che preside il comitato scientifico dell'evento nel corso in diversi Comuni si svolgeranno numerosi convegni e incontri tra cui i quattro "I venerdì di Robinson" curati dal Distretto culturale e presentati dall'ass. Simona Ferrarini finalizzati alla scoperta dei territori inesplorati della Valcamonica.

Breno: Iniziati i lavori della nuova Caserma dei VV.d.F

Dal Bim e dai Fondi Odi i finanziamenti necessari

■ Breno avrà quanto prima la nuova caserma dei Vigili del fuoco. Nei pressi dello svincolo per la superstrada, a nord della cittadina della media valle, sono iniziati i lavori per la realizzazione del primo lotto. Il nuovo edificio, progettato dall'architetto Federico Santicoli, prevede la realizzazione di due piani su una superficie di circa 600 mq. In parte di proprietà del Comune in parte acquisita alla società Tassara. Per questo intervento iniziale è prevista una spesa di circa 400 mila euro, ma altri ne occorreranno per il completamento. Il Comune comunque ha acquisito i fondi necessari grazie a un contributo di 235 mila euro del Bim e a un finanziamento di 345 mila euro ottenuto dai fondi Odi, quelli cioè spettanti alle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale (in questo caso il Trentino). Il piano terra avrà funzione di autorimessa per i mezzi di soccorso, per gli spogliatoi e per i magazzini; quello superiore sarà adibito a sala operativa, ufficio, locali per alloggio sala



Breno: Il cantiere per la caserma dei Vigili del Fuoco

riunioni. L'edificio, quando sarà completato, ospiterà anche associazioni di volontariato, ma soprattutto agevolerà di molto, rispetto a quello attualmente in uso, sia l'attività di soccorso, essendo nei pressi della superstrada, sia per lo svolgimento delle necessità che la caserma richiede. Col secondo lotto troveranno realizzazione gli interventi di finitura dei locali al primo piano e la sistemazione dell'area circostante la nuova caserma. Il tutto si prevede possa essere a disposizione e funzionante per l'inizio del prossimo anno.

Capodiponte: Suor Nives è tornata alla casa del Padre

Tante sue ex alunne hanno voluto rivolgerle un ultimo grazie

■ Il 17 maggio scorso ha cessato di vivere suor Nives, figura storica delle suore Dorothee di Cemmo dove, per quasi mezzo secolo ha svolto il suo delicato impegno di insegnante e di educatrice. Nata a Sonico il 14 dicembre 1923 aveva poco più di 11 anni quando è arrivata a Cemmo e, nonostante la tenera età, convinta di diventare suora. Nell'ottobre del 1942 indossò l'abito religioso e nel 1954 emetterà la professione perpetua. Prima però trascorrerà alcuni anni a Roma per completare gli studi e laurearsi in materie letterarie in modo da poter iniziare la sua lunghissima professione di docente nella scuola media prima e poi nel liceo



Suor Nives

che a Cemmo accoglievano tante ragazze. A Roma, in quegli anni di guerra, ha vissuto momenti che sono rimasti vivi nella sua memoria: il bombardamento a San Lorenzo e il tentativo, di potersi avvicinare a

Pio XII che si recava tra quelle macerie. Per più di 40 anni ha formato ed educato intere generazioni di alunne. In tante hanno voluto renderle l'ultimo grazie per tutto quello che da lei hanno ricevuto e per quel principio a cui occorre sempre ispirarsi nel rapporto col prossimo: "Fare bene il bene". "Suor Nives - ha scritto la Madre generale suor Lucia Moratti in occasione del luttuoso evento - è stata una protagonista competente e appassionata nell'educare. Conosceva quale è il centro dell'educazione: la persona e tutto ciò che la rende migliore". Anche per questo il suo ricordo è rimasto nella mente e nel cuore di chi l'ha conosciuta.

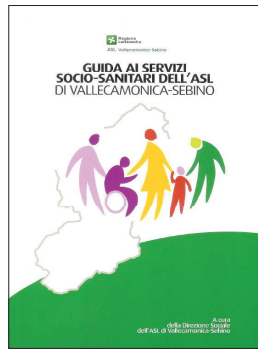
Breno: Una nuova guida ai servizi dell'ASL

Normative, informazioni e notizie sulle RSA per aiutare il cittadino

■ "La perdurante fase di recessione economica - scrive il Direttore Generale dell'ASL Vallecamonica-Sebino nella introduzione alla pubblicazione - rende ancora più urgente realizzare una rete di servizi integrata in modo da poter utilizzare al meglio le risorse e quanto il territorio offre per la tutela e la promozione del-

la salute". Era quindi necessario avere una mappa d'insieme dei servizi socio-sanitari che fosse di guida per ogni cittadino. Per conseguire tale obiettivo è stato dato alle stampe un interessante e graficamente gradevole opuscolo che è stato recentemente illustrato. Come annota il Dr. Vanni Ligasacchi Direttore Sociale dell'ASL, occorre fare in modo che le persone, le famiglie conoscano la fitta rete che l'Unità sanitaria offre in modo che si abbia presente la scelta da fare per i vari bisogni della persona. Per questo la guida riserva le pagine iniziali alla normativa regionale e alla sua evoluzione, ai mutamenti che nell'ultimo decennio la rete ha subito in Valle e alle modalità di accesso da parte del cittadino ai Servizi.

La parte più corposa della pubblicazione riguarda però l'Area Anziani in considerazione che si tratta di un settore in espansione in conseguenza del prolungamento della vita che però fa crescere il numero di chi è colpito da gravi malattie invalidanti. La politica dell'Asl in tale ambito è di coniugare il potenziamento della rete dei servizi con il servizio domiciliare garantendo comunque la qualità dell'assistenza. Segue quindi una completa illustrazione delle strutture a tali servizi proposte con le essenziali indicazioni per orientare nella scelta il soggetto interessato. Il non facile compito di curatore dell'opera lo ha svolto il dr. Pierangelo Troletti con i suoi collaboratori del Servizio Vigilanza e Accreditamento dell'ASL.



"Aperto 2014" in sintonia con Expo

Il cibo nelle alpi e le tradizioni il tema da svolgere

■ "Aperto 2014", la rassegna d'arte contemporanea promossa dal Distretto Culturale di Valle Camonica con l'apporto del Parco dell'Adamello, ha voluto, nella definizione del tema da trattare, essere in sintonia con quello di Expo 2015. L'intento dei promotori è infatti quello di "raccontare il cibo nella sua fruizione in ambito montano, visto come alimento, risorsa e bene pubblico, espressione di natura e cultura, attraverso le tecniche e le tradizioni; ma anche rivalutare le tecniche tradizionali di conservazione degli alimenti, in quanto atteggiamenti di cura che nella civiltà alpina acquisiscono il valore di sopravvivenza". Trattandosi di una manifestazione artistica che avrà luogo nel luglio prossimo a coloro che vi parteciperanno verrà chiesto di realizzare in zone del territorio valligiano opere che facciano riferimento al cibo.

Aviato il progetto "Fiumi puliti"

Volontariato e Enti bonificano oltre 60 Km. di sponde

■ Anche la Valle Camonica, in alcuni periodi dell'anno, a seguito di abbondanti piogge, subisce fenomeni di tracimazione di fiumi e torrenti con danni notevoli e qualche volta anche con evidenti pericoli per gli abitanti dei territori colpiti da tali eventi. Sonico, Malonno, la Val Paghera di Ceto sono le più recenti località in cui gli effetti delle piene hanno lasciato segni pesanti. Per una necessaria opera di prevenzione da tale rischio idrogeologico è stata avviata la campagna «Fiumi puliti» che riguarda cinquantotto paesi della nostra provincia.

Entro ottobre, prima cioè della stagione delle piogge, i lavori dovranno essere ultimati mettendo così in sicurezza sessanta chilometri fra sponde e alvei dei corsi d'acqua più esposti all'erosione e bonificare il tutto, con la collaborazione di tanti volontari, da rifiumi, tronchi, materiale vegetale e sedimenti alluvionali, a volte delle vere e proprie dighe artificiali capaci che impediscono il regolare deflusso delle acque. L'iniziativa è coordinata da Provincia e Regione, ma determinate è l'apporto di altri Enti tra cui l'Associazione

Comuni Bresciani e la Forestale, le Comunità Montane, Enti Parco, Consorzi di Bonifica, Protezione Civile e Associazione alpini.

Tra gli interventi da realizzare particolarmente rilevanti sono quelli in Valcamonica, dove frequenti sono gli smottamenti un'enclave particolarmente instabile sotto il profilo degli smottamenti.

Di seguito l'elenco dei Comuni che saranno interessati da tali opere di prevenzione; ben cinque riguardano Malonno, teatro della recente disastrosa tracimazione del torrente Val Rabbia.

INTERVENTI DI PREVENZIONE IN VALLE CAMONICA

COMUNE	CORSO D'ACQUA	LOCALITÀ
Braone	Torrente Palobbia	Vibio
Capodiponte	Torrente Re	Gambarese-Sante
Ceto	Torrente Figna	Nadro
Ceto	Torrente Val del Re	Gaz
Cevo	Torrente valle castagnola	Canneto - Calvignù
Esine	Torrente Grigna Valcavena	Doi Bià
Incudine	Valle di Davenino	Davenino
Losine	Valletta Davremo Tedec	Tedec
Lozio	Valle di Gas	Tolbes
Malegno	Fiume Oglio	Ponte Minerva
Malonno	Valle Vallaro	Via Cornola
Malonno	Valle Franchina	Laghetto della ferrovia
Malonno	Torrente Oglolo	Strada statale
Malonno	Canali vari	Ronco, Loritto
Ossimo	Torrente valle del Fossetto	Fornaci
Paspardo	Torrente Re	Ponte della sega
Piancamuno	Torrente del Re	Gratacasolo

Angolo: Una nuova gestione di Terme e Ostello

Il Consorzio "Italia holiday" impegnato nel rilancio delle strutture turistiche del paese

■ Le strutture termali e gli ostelli comunali di Angolo Terme, da cui molto dipende lo sviluppo turistico del territorio. Hanno una nuova gestione. Il sindaco Riccardo Mini, preoccupato per gli effetti negativi che ne sarebbero potuti derivare a seguito della vendita dello storico Hotel Terme ha cercato nuovi soggetti che si assumessero la responsabilità di un rilancio turistico del territorio. Tale responsabilità se l'è assunta il consorzio "Italia so-

lida", che i cui soci (di cui sono parte le cooperative che attualmente gestiscono le strutture comunali) si sono impegnati a definire un progetto per la valorizzazione dell'Ostello di Mazzunone, del Centro didattico Gazioni e, soprattutto, dell'hotel Terme e del centro cure termali, unitamente in quest'ultimo caso, alla società "Acqua e natura" che ha finora gestito l'impianto.

Il presidente del Consorzio, Maurizio Forchini, pur avvertendo il rischio e le difficoltà di tale impegno, ritie-

ne comunque che le risorse offerte dal territorio, tra cui anche il lago Moro, siano tali da poter far sperare in risultati positivi. Per un primo consuntivo si è stabilita la data del 31 ottobre prossimo.

Sarà allora che, con dati alla mano, si potranno prendere le decisioni circa il proseguire nell'esperienza o meno. Intanto il giorno dopo Pasquetta il centro cure e l'Hotel Terme hanno riaperto i battenti e il pubblico ha avuto accesso gratuito all'acqua termale.

La lotta al Cinipide continua

Lenti ma positivi i risultati nei castagneti

■ Da ormai cinque anni i castagneti della Valle Camonica subiscono gli effetti disastrosi del ben noto ormai "cinipide" l'insetto che impedisce alle piante di riprodursi. Per contrastarne la diffusione nel 2010, grazie alle ricerche e alla collaborazione della Facoltà di Agraria dell'Università di Milano, fu immesso nei castagneti un insetto antagonista che, cibandosi delle larve del cinipide, ne riduce la presenza consentendo alle piante di riprendere il normale ciclo riproduttivo. "Questo metodo biologico, l'unico valido contro il Cinipide - commenta Germano Squaratti, direttore del Consorzio della castagna di Vallecarnonica - è molto lento e potrà dare risultati solo nel lungo termine".

Per questo il settore castagnicolo non se la passa ancora bene e il Consorzio della castagna con sede a Paspardo ha già iniziato i rilasci 2014 di questo antagonista. L'insetto viene conservato in provette che, al momento opportuno, vengono aperte direttamente sulle foglie dei castagni. In questi quattro anni si sono avuti i primi effetti positivi, ma la battaglia continua e continuano i rilasci.



Un tecnico durante il rilascio delle larve

Mega progetto per l'Altopiano del Sole

6 Comuni uniti per una pista ciclabile e il "Volo dell'Angelo"

■ L'EXPO 2015 può essere una opportunità per rilanciare il turismo anche in Valle Camonica. Questo hanno pensato i quattro comuni dell'Altopiano del Sole, Borno, Ossimo, Lozio e Malegno, ai quali si sono aggiunti Angolo Terme e Piancogno proponendo un progetto da sogno che richiede investimenti per circa 2,5 milioni di euro. Si tratta di realizzare una pista ciclopedonale comprensoriale della lunghezza di 50 chilometri con un ponte sull'Oglio per collegare la sponda dell'altopiano con la ciclabile della Vallecarnonica che già esiste, quindi risalire la valle fino a Lozio per arrivare a Ossimo e Borno e scendere verso l'Annunciata. A Ossimo poi il progetto prevede la realizzazione di una novità assoluta per la Valle, ma non solo: il volo d'angelo, cioè la sistemazione di un filo teso fin al Santuario dell'Annunciata quale appendersi con un'imbragatura per una discesa

da brividi. Attrazione questa che, dove esiste, richiama decine di migliaia di fruitori all'anno. "L'idea è più che ambiziosa - dice il sindaco di Ossimo Cristian Farisè - e lo sforzo economico che richiede non è da meno, ma se si riuscisse a realizzarla farebbe da volano per il turismo e per tutta la Valle".

Il progetto, di cui è capofila la Comunità Montana, sarà presentato in tempo per chiedere un finanziamento nell'ambito del bando per Expo 2015.

GENTE CAMUNA

Notiziario mensile per l'emigrato Camuno:

Direttore:
Nicola Stivala

Direttore responsabile:
Enrico Tarsia

Redazione:
Nicola Stivala

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 183-Rdl 27/11/1961

Direzione e Amministrazione
25043 BRENO (Bs) Italia
P.zza Tassara, 3 c/o C.M.
Tel. 335.5788010
Fax 0364.321091

E.mail: gentecamuna@culture.volibs.it
Web: www.gentecamuna.it

Stampa:
Tipografia Camuna S.p.A.
Breno/Brescia



Una spettacolare immagine di "Volo dell'Angelo"